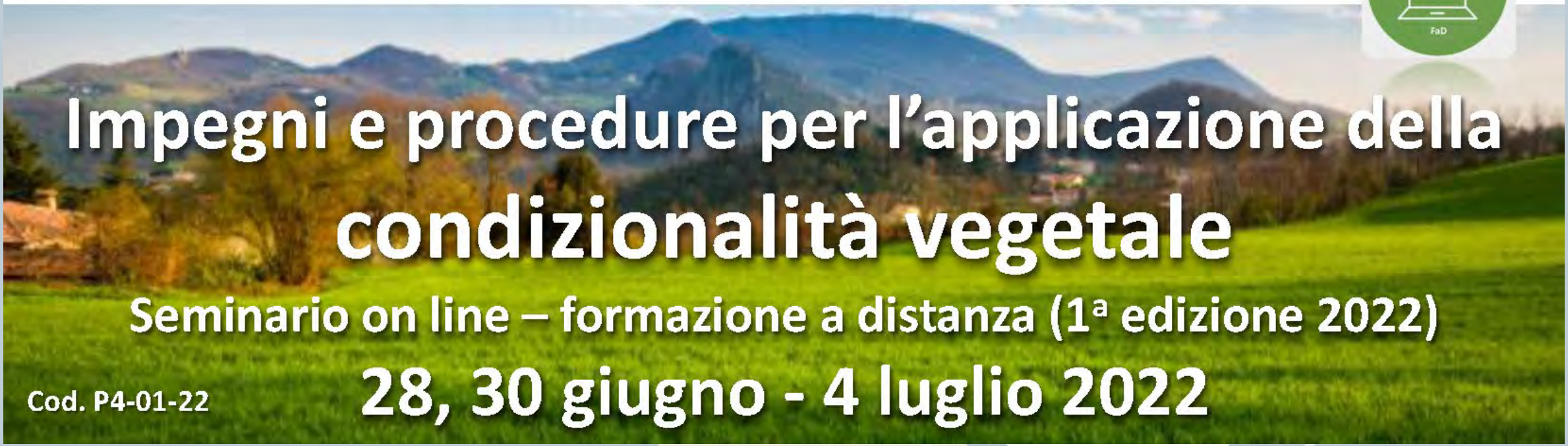
FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

FORMAZIONE a DISTANZA FaD



Impegni e procedure per l'applicazione della condizionalità vegetale

Seminario on line – formazione a distanza (1ª edizione 2022)

Cod. P4-01-22

28, 30 giugno - 4 luglio 2022

4 luglio 2022 dalle ore 11.15 – alle ore 13.15 : La gestione dei fertilizzanti in armonia con le norme di condizionalità .

Relatore : Francesco da Schio, dottore in scienze agrarie e agricoltore

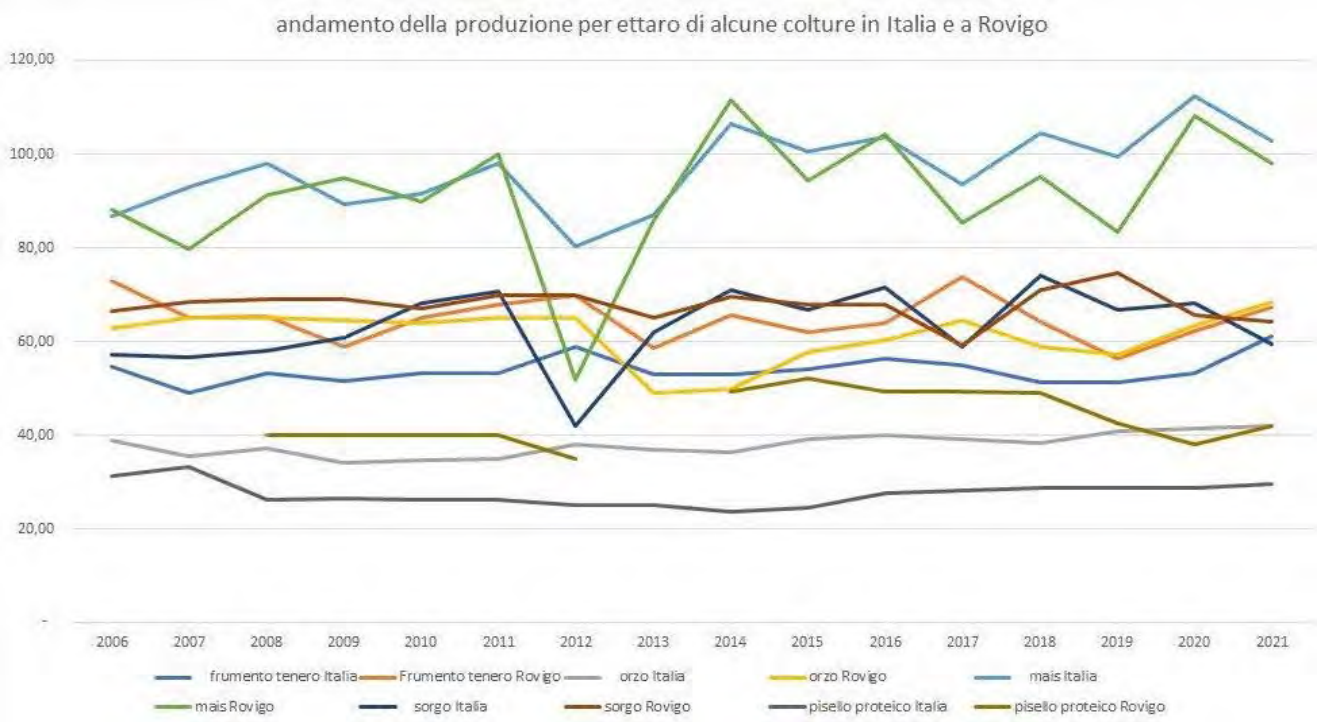
I fertilizzanti sono elementi nutritivi necessari alle piante e da oltre cento anni la distribuzione di essi sul suolo è regolata dalla legge del minimo, rappresentata dal «barile di Liebig.

La "Condizionalità" , che può essere definita come un insieme di regole per una gestione dell' azienda agricola rispettosa dell'ambiente e attenta alla salubrità dei prodotti e del benessere degli animali allevati, rappresenta uno dei principali pilastri della Politica Agricola Comunitaria ed è attiva dal 2005.

Siccome la gestione dei fertilizzanti secondo la «legge del minimo» ha portato ad importanti inquinamenti dell' ambiente, la PAC ha scritto le norme della condizionalità e la regione Veneto ha stabilito la Direttiva Nitrati, che ora è alla sua quarta edizione. https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/direttiva-nitrati

Sono norme difficili da rispettare perché vanno seguite regole e vanno adottati comportamenti non usuali. Perciò prima di illustrarvi i capisaldi di queste necessarie regole, lasciate che vi intrattenga, brevemente, sul concetto di fertilità perché è doveroso ricordare cosa sia la fertilità e come si possa difenderla e migliorarla per fare un apporto più responsabile degli elementi nutritivi.

FERTILITA'
L'andamento piatto delle produzioni unitarie negli ultimi anni è spiegabile solo da una perdita di fertilità del suolo .



Nel nostro territorio la fertilità diminuisce perché, fino ad oggi, abbiamo cercato solo la fertilità chimica da mantenere
solo con l' apporto di concimi di sintesi contenenti Azoto, Fosforo e Potassio.

Invece la fertilità del suolo è anche

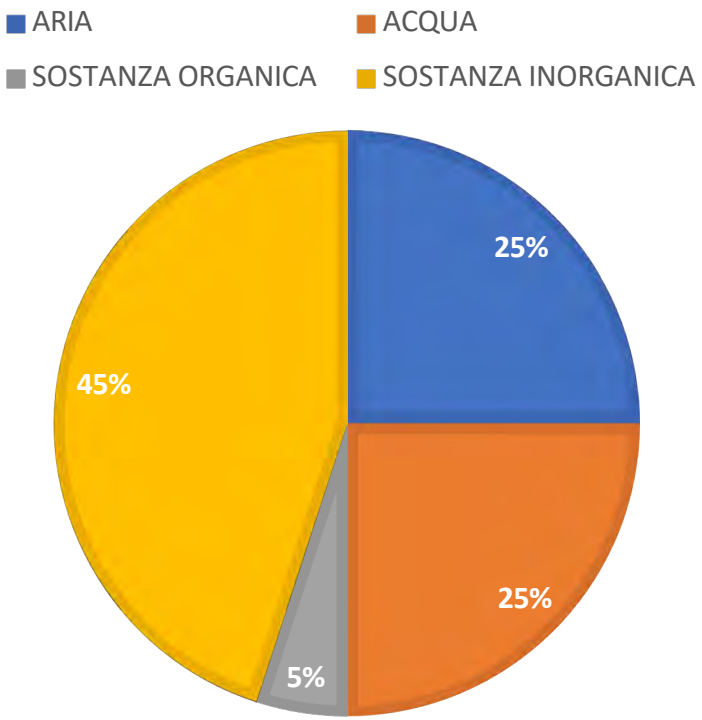
BIOLOGICA e FISICA

E, d' ora in poi, nell' analisi del suolo si dovranno leggere parole ed aggettivi nuovi, come ad esempio

- In relazione alla fertilità biologica:
- L' indice di qualità biologica del suolo basato sui lombrichi (QBS-e), che è un nuovo modo di usare i lombrichi come bioindicatori negli agroecosistemi;
- La respirazione del suolo, che indica la quantità di microrganismi nel suolo;
- L' indice di proteine nel suolo (ACE proteins index) che aiuta a capire la disponibilità di azoto utile alle piante.

- In relazione alla fertilità fisica:
- La capacità idrica di campo
- La sofficità superficiale del suolo
- La sofficità profonda del suolo

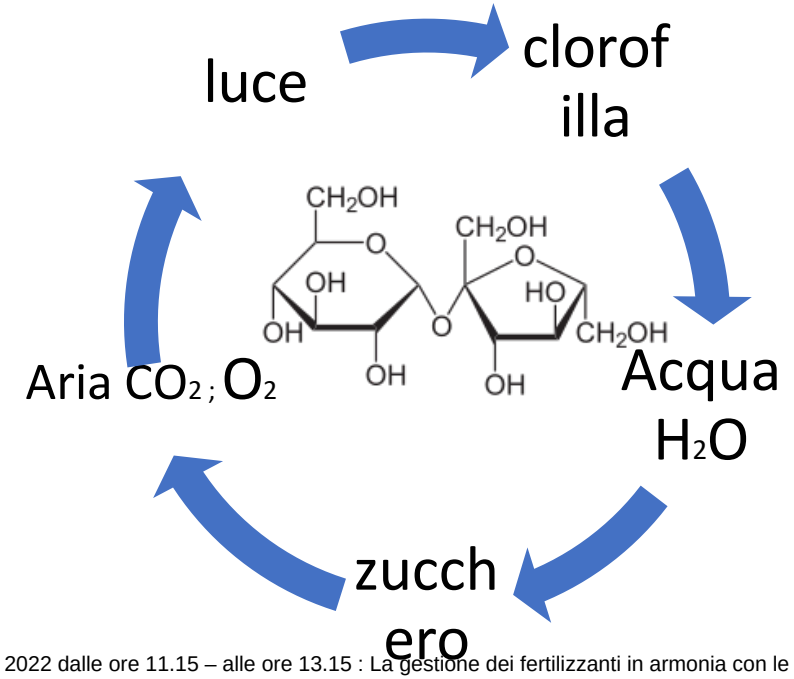
SUOLO FERTILE

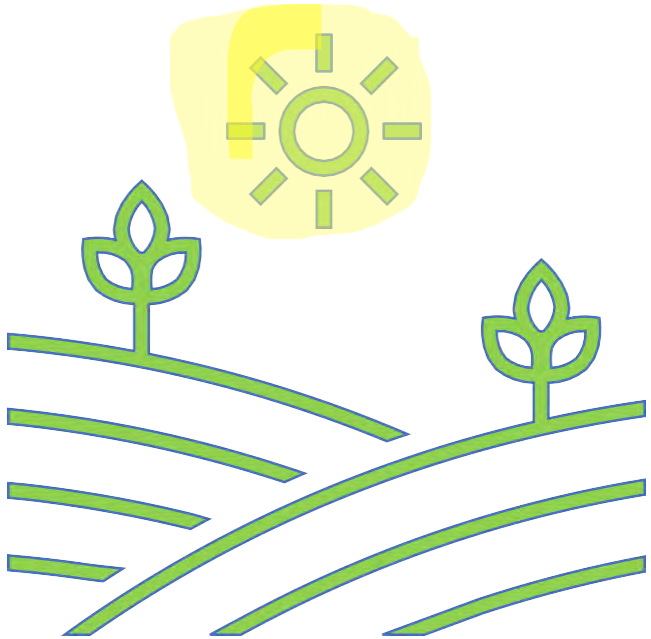


La presenza di acqua ed aria nel suolo è possibile solo se la struttura del suolo è stabile.
La stabilità della struttura è data dalla presenza di milioni di microrganismi i quali per vivere hanno bisogno di spazio. Tutti i microrganismi mineralizzano, a favore della nutrizione delle piante, la sostanza organica dei residui vegetali. E moltissimi di loro, i batteri azoto-fissatori , donano azoto alle piante.

Fotosintesi clorofilliana

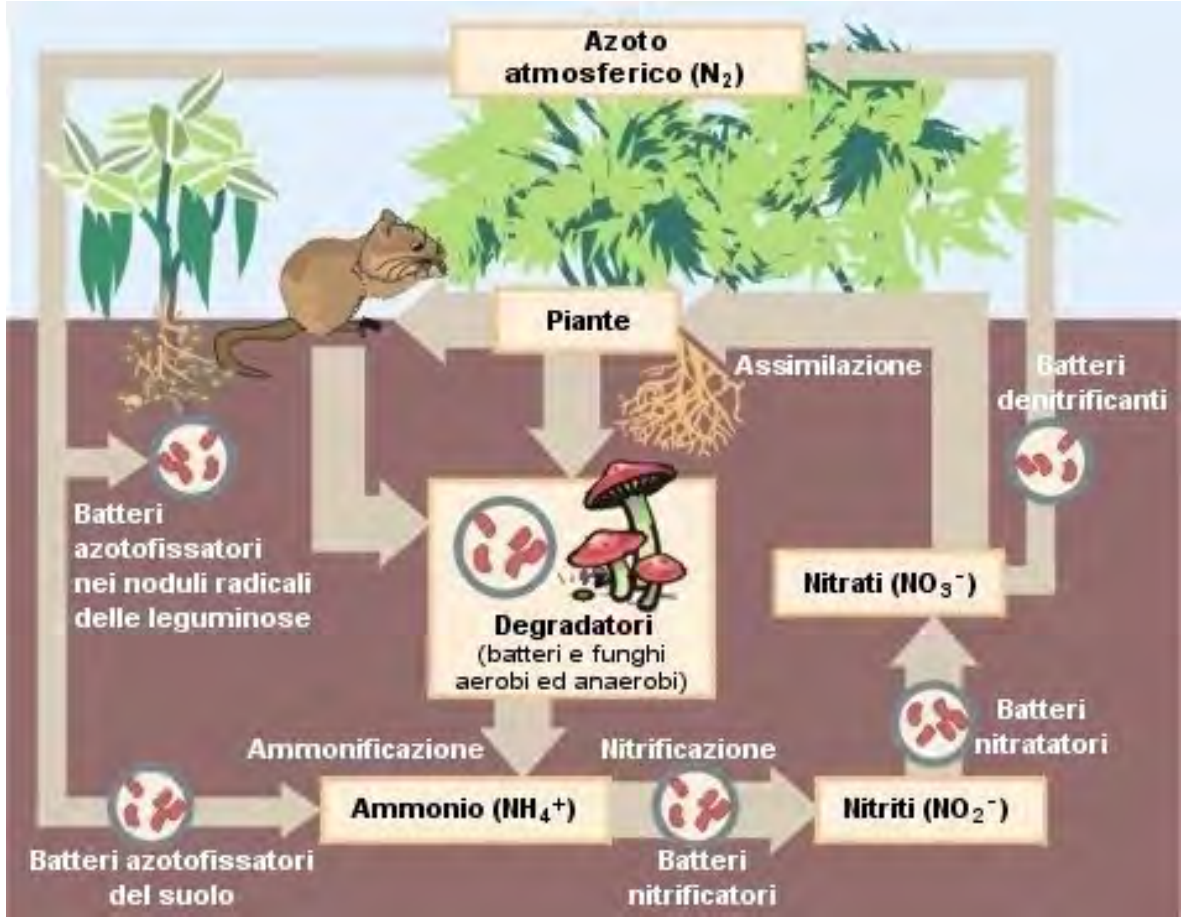
- E' il processo attraverso il quale la clorofilla produce il nutrimento del quale la pianta ha bisogno.
- La clorofilla, grazie alla energia della luce del sole, unisce l' anidride carbonica presente nell' aria all' acqua presente nel suolo, e costruisce gli zuccheri necessari alla vita della pianta stessa. Il rifiuto è l' ossigeno che ritorna nell' aria.





anidride carbonica + acqua = zuccheri + ossigeno

Ciclo dell' azoto



Di Greywolf - Questo file è stato ricavato da un'altra immagine, Pubblico dominio, https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=5543272

Dall'atmosfera al terreno: Fissazione

Non essendo immediatamente assimilabile per la maggior parte dei viventi l'azoto deve essere convertito in forme utilizzabili chimicamente, secondo i processi di fissazione o azotofissazione, ammonificazione, nitrificazione, denitrificazione. L'azotofissazione è un processo riduttivo con cui l'azoto molecolare (N_2) presente nell'atmosfera viene trasformato in ammoniaca (NH_3). Questa trasformazione può avvenire sia con un processo industriale, detto di Haber-Bosch, sia naturalmente.

Il 90% della quantità fissata naturalmente è biologica; viene prodotto ammonio a partire dall'azoto molecolare.

Gli agenti fissatori dell'azoto sono:

Azotobacter e Clostridium: batteri liberi nel terreno;

rizobi: batteri viventi in simbiosi mutualistica con le radici di leguminose, l'ontano, alcune felci;

cianobatteri;

Frankia: batteri che vivono in simbiosi con piante non leguminose formando noduli actinorriza.

Il 10% dell'azoto fissato è ad alta energia, proviene dall'azione dei fulmini durante i temporali, che ossidano l'azoto gassoso formando ossidi di azoto (NO_x), i quali raggiungono direttamente il suolo tramite l'acqua contenuta nelle precipitazioni sotto forma di acido nitrico HNO_3.

Dal punto di vista agricolo, la fissazione biologica è una fonte d'azoto molto importante per l'arricchimento del terreno, perché il solo uso delle concimazioni azotate non potrebbe soddisfare la sua richiesta su scala mondiale (Schubert e Wolk, 1982). Una pratica agricola che sfrutta questa simbiosi per la fertilizzazione del terreno è il sovescio con le leguminose. In quest'ottica, il verificarsi di un incendio in una foresta rappresenta un grave sconvolgimento del ciclo dell'azoto biologico locale poiché il fuoco libera l'azoto presente nella materia organica sotto forma di ossidi di azoto NO_x e azoto molecolare N_2, sottraendolo alla disponibilità per le specie che tornano a colonizzare i terreni dopo il passaggio del fuoco; inoltre un incendio di elevata intensità ha effetti dannosi sulle colonie batteriche presenti nel terreno, ostacolando la ripresa di eventuali processi di nitrificazione. (fonte wikipedia)

La soluzione per una responsabile fertilizzazione è solo questa:

Avvicendamento

Rotazione

L' agricoltore dovrebbe conoscere tutte le colture consentite e commercializzate nel suo territorio e farne gruppi diversi per esigenze e caratteristiche fenologiche.

avvicendamento colturale

anno primo

coltura principale : invernale	coltura principale : estiva	coltura principale : invernale
apparato radicale	apparato radicale	apparato radicale
concimazione	concimazione	concimazione
diserbi	diserbi	diserbi
mesi di copertura	mesi di copertura	mesi di copertura
coltura secondaria : estiva	coltura secondaria : invernale	coltura secondaria : estiva
apparato radicale	apparato radicale	apparato radicale
concimazione	concimazione	concimazione
diserbi	diserbi	diserbi
mesi di copertura	mesi di copertura	mesi di copertura

anno secondo

coltura principale : invernale	coltura principale : invernale	coltura principale : estiva
coltura secondaria : estiva	coltura secondaria : estiva	coltura secondaria : invernale

anno terzo

coltura principale : estiva	coltura principale : invernale	coltura principale : invernale
coltura secondaria : invernale	coltura secondaria : estiva	coltura secondaria : estiva

- L' agricoltore dovrebbe programmare nella sua azienda agricola una rotazione che veda la successiva presenza di tutte le colture possibili, perché ogni coltura è miglioratrice o depauperatrice

esempio 1 di rotazione colturale

anno primo

coltura principale : frumento	coltura secondaria : pisello	coltura principale : orzo
apparato radicale: fascicolato	apparato radicale: fittone	apparato radicale : fascicolato
concimazione: azotata	concimazione: fosfatica	concimazione : azotata
diserbi: foglia larga	diserbi: foglia stretta	diserbi: foglia larga
mesi di copertura: 9	mesi di copertura: da 5 a 7	mesi di copertura: 8,5
coltura secondaria : soia 2	coltura principale : soia 1	coltura secondaria : sorgo 2
apparato radicale: fittone	apparato radicale: fittone	apparato radicale : fascicolato
concimazione: fosfatica	concimazione: fosfatica	concimazione : azotata
diserbi: foglia stretta	diserbi: foglia stretta	diserbi: foglia larga
mesi di copertura: 3	mesi di copertura: 4	mesi di copertura: 5

anno secondo

coltura principale : orzo	coltura principale : frumento	coltura secondaria : pisello
coltura secondaria : sorgo 2	coltura secondaria : soia 2	coltura principale : soia 1

anno terzo

coltura secondaria : pisello	coltura principale : orzo	coltura principale : frumento
coltura principale : soia 1	coltura secondaria : sorgo 2	coltura secondaria : soia 2

esempio 3 di rotazione colturale

anno primo

coltura principale : colza	coltura secondaria : pisello	coltura principale : orzo
apparato radicale: fittone	apparato radicale: fittone	apparato radicale : fascicolato
concimazione: azotata e zolfo	concimazione: fosfatica	concimazione : azotata
diserbi: foglia larga	diserbi: foglia stretta	diserbi: foglia larga
mesi di copertura: 9	mesi di copertura: da 5 a 7	mesi di copertura: 8,5
coltura secondaria : soia 2	coltura principale : soia 1	coltura secondaria : sorgo 2
apparato radicale: fittone	apparato radicale: fittone	apparato radicale : fascicolato
concimazione: fosfatica	concimazione: fosfatica	concimazione : azotata
diserbi: foglia stretta	diserbi: foglia stretta	diserbi: foglia larga
mesi di copertura: 3	mesi di copertura: 4	mesi di copertura: 5

anno secondo

coltura principale : orzo	coltura principale : colza	coltura secondaria : pisello
coltura secondaria : sorgo 2	coltura secondaria : soia 2	coltura principale : soia 1

anno terzo

coltura secondaria : pisello	coltura principale : orzo	coltura principale : colza
coltura principale : soia 1	coltura secondaria : sorgo 2	coltura secondaria : soia 2

esempio 2 di rotazione colturale

anno primo

coltura principale : frumento	coltura secondaria : pisello	coltura principale : orzo
apparato radicale: fascicolato	apparato radicale: fittone	apparato radicale : fascicolato
concimazione: azotata	concimazione: fosfatica	concimazione : azotata
diserbi: foglia larga	diserbi: foglia stretta	diserbi: foglia larga
mesi di copertura: 9	mesi di copertura: da 5 a 7	mesi di copertura: 8,5
coltura secondaria : soia 2	coltura principale : mais 1	coltura secondaria : sorgo 2
apparato radicale: fittone	apparato radicale: fascicolato	apparato radicale : fascicolato
concimazione: fosfatica	concimazione: azotata	concimazione : azotata
diserbi: foglia stretta	diserbi: foglia larga	diserbi: foglia larga
mesi di copertura: 3	mesi di copertura: da 5 a 7	mesi di copertura: 5

anno secondo

coltura principale : orzo	coltura principale : frumento	coltura secondaria : pisello
coltura secondaria : sorgo 2	coltura secondaria : soia 2	coltura principale : mais 1

anno terzo

coltura secondaria : pisello	coltura principale : orzo	coltura principale : frumento
coltura principale : mais 1	coltura secondaria : sorgo 2	coltura secondaria : soia 2

Esempi di colture di copertura

Cash crops, ovvero colture da reddito

- Invernali:

Frumento, orzo, pisello proteico, colza, triticale, farro, avena, segale.

- Estive:

Soia, sorgo, mais, trifoglio, grano saraceno.

Cover crops, ovvero colture a perdere

- Invernali:

Rafano, ravizzone, senape, lino o miscuglio; e frumento, orzo, pisello foraggero, triticale, farro, avena, segale.

- Estive:

Sorgo, veccia, miglio, grano saraceno o miscuglio.

Dunque, è chiaro che se l' agricoltore è ben consapevole che la fertilità è unica ed è chimica, fisica e biologica ed è possible incrementarla naturalmente, a lui stesso sarà meno difficile accettare ed applicare le regole della condizionalità, che si esprimono, anche, nella direttiva nitrati

https://www.waterandfoodsecurity.org/scheda.php?id=145

Ridurre l'inquinamento da concimi: il caso dei nitrati nelle falde
Sebbene l'azoto sia un elemento nutritivo vitale per la crescita delle piante, in concentrazioni elevate può risultare dannoso per l'uomo e la natura. L'uso di nitrati in agricoltura, ampiamente diffuso nei fertilizzanti organici e chimici, rappresenta un'importante fonte d'inquinamento delle falde acquifere.

L'acqua pulita è essenziale per la salute e il benessere dell'uomo, nonché per gli ecosistemi naturali, pertanto la salvaguardia della qualità dell'acqua è un elemento chiave della politica ambientale dell'Unione europea: per questo, sin dal 1991, l'UE si è dotata della Direttiva nitrati con l'obiettivo di controllare l'inquinamento e migliorare la qualità dell'acqua.

Il settore agricolo ha investito molto per ridurre l'impatto dei nitrati sulle acque, ma molto resta ancora da fare e per raggiungere tale fine occorre ampliare ulteriormente la diffusione dei trattamenti degli effluenti di allevamento e l'applicazione tecniche agronomiche più sostenibili.

A seguito dell'obbligo di revisione periodica delle disposizioni in materia, previsto dalla **Direttiva Nitrati**, e dell'espletamento della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 813 del 22 giugno 2021 il quarto programma d’azione nitrati

Il Programma d'Azione Nitrati disciplina l'utilizzo agronomico dei fertilizzanti azotati nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola del Veneto, in attuazione della direttiva 91/676/CEE (Direttiva Nitrati).

ALLEGATO 1 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DEL DIGESTATO E RELATIVE ISTRUZIONI IN APPLICATIVO AS8-WEB 3
ALLEGATO 2 A) MAS 36
ALLEGATO 2 B) CARTOGRAFIA REGIONALE DEGLI APPORTI IDRICI ALLE COLTURE 40
ALLEGATO 3 TABELLA DELLE EFFICIENZE DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DIGESTATI 41
ALLEGATO 4 QUANTITÀ DI EFFLUENTI E DI AZOTO PRODOTTI PER CAPO E RIPARTIZIONE DELL'AZOTO TRA LIQUAME E LETAME – QUANTITÀ AZOTO ACQUE REFLUE 45
ALLEGATO 5 INDICAZIONI PER IL DIMENSIONAMENTO DEGLI STOCCAGGI 53
ALLEGATO 6 PRECIPITAZIONI ANNUALI DEI COMUNI DEL VENETO 59
ALLEGATO 7 REGISTRO DI CONFERIMENTO MATRICI IN INGRESSO E DI PRODUZIONE MATERIALI IN USCITA PER GLI IMPIANTI DI DIGESTIONE ANAEROBICA 74
ALLEGATO 8 A) DOCUMENTO DI TRASPORTO 82
ALLEGATO 8 B) QUADRO SINOTTICO DOCUMENTAZIONE DI TRASPORTO (ART. 26 C. 1) 83
ALLEGATO 9 A) CARTA DEI TERRENI CON ATTITUDINE ALLO SPANDIMENTO DI ACQUE REFLUE DI CASEIFICIO (ARTICOLO 29, COMMA 3) 84
ALLEGATO 9B) ELENCO DEI FOGLI COMUNALI CON ATTITUDINE ALLO SPANDIMENTO DI ACQUE REFLUE DI CASEIFICIO (ARTICOLO 29, COMMA 3) 85
ALLEGATO 10 MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AZIENDE VITIVINICOLE CHE PRODUCONO ACQUE REFLUE IN VOLUMI ≤ 1.000 M3/ANNO 88
ALLEGATO 11 LINEE GUIDA COMUNICAZIONE 91
ALLEGATO 12 LINEE GUIDA PUA 115
ALLEGATO 13 LINEE GUIDA REGISTRO DELLE CONCIMAZIONI 123
ALLEGATO 14 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER IL NON UTILIZZO DI MATERIALI AUTORIZZATI AI FINI DELLA DIGESTIONE ANAEROBICA 143
ALLEGATO 15 DOCUMENTI DI CESSIONE 146
ALLEGATO 16 ATTI DI ASSENSO 152
ALLEGATO 17 TERRENI IDONEI ALL'APPLICAZIONE DI CORRETTIVI RIENTRANTI NELLA DEFINIZIONE DI CUI ALLA LETTERA PP) DELL'ART. 2 DEL PDA NITRATI E COORDINATA DISCIPLINA IN ZONA ORDINARIA 157
ALLEGATO 18 BILANCI AZIENDALI DELL'AZOTO E DEL FOSFORO NEGLI ALLEVAMENTI 158
ALLEGATO 19 QUANTITÀ DI AZOTO DELLE MATRICI IN INGRESSO AGLI IMPIANTI DI DIGESTIONE ANAEROBICA 223
ALLEGATO 20 RIEPILOGO DISPOSIZIONI SUI FERTILIZZANTI COMMERCIALI 230
ALLEGATO 21 PRECISAZIONI SUI CONTROLLI 232
ALLEGATO 22 SCHEMA TIPO DI REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO, DEI MATERIALI ASSIMILATIE DELLE ACQUE REFLUE AZIENDALI 237
ALLEGATO 23 MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALLA COMUNICAZIONE 273
ALLEGATO 24 TAVOLA DI RACCORDO CON I PROVVEDIMENTI ABROGATI A PARTIRE DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL QUARTO PROGRAMMA DI AZIONE E COORDINATA DISCIPLINA IN ZONA ORDINARIA 275
ALLEGATO 25 RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI APPORTATE DAL QUARTO PROGRAMMA DI AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI AI NITRATI E COORDINATA DISCIPLINA IN ZONA ORDINARIA 276
ALLEGATO 26: RIEPILOGO EVOLUZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DAL PRIMO AL QUARTO PDA 277

deliberazione n. 813 del 22 giugno 2021 il quarto programma d'azione nitrati

ALLEGATO E DGR n. 813 del 22 giugno 2021 pag. 36 e segg.

REGIONE VENETO

Allegato 2 a) MAS

TABELLA "MAS" PER COLTURA
Apporti massimi di azoto (MAS)

Standard di valori massimi di azoto efficiente da apportare alle colture con la fertilizzazione per conseguire la resa media indicata. La resa è espressa in granella all'umidità commerciale (gran), in sostanza secca (s.s.), in unità di prodotto commerciabile ad umidità variabile (tal quale).

Tabella: 1 Apporti massimi di azoto efficiente da apportare alle colture con la fertilizzazione per conseguire la resa indicata.

COLTURA	APPORTO MASSIMO DI AZOTO	RESA DI RIFERIMENTO		FATTORE CORRETTIVO	note
	kg N/ha	t/ha		Kg N/t	
Colture Erbacee					-
Mais granella	280	13	granella	18	1
Mais granella (ambiti classificati non irrigui)	210	10,4	granella	18	1
Silomais	280	23	s.s.	10	1
Silomais (ambiti classificati non irrigui)	210	18,4	s.s.	10	1
Frumento tenero	180	6,5	granella	22	2
Frumento duro	190	6	granella	25	2
Orzo	150	6	granella	20	2
Avena	110	4,5	granella	20	2
Segale	120	4,5	granella	21	2
Triticale	150	6	granella	20	2
Riso	160	7	granella	18	
Sorgo da insilato	220	16	s.s	11	3
Sorgo granella	220	7,5	granella	23	

LEGENDA

NF	Divieto di spandimento
F	Possibilità di spandimento
PM10	Obbligo iniezione/interramento immediato liquami e assimilati
	Tendenza previsionale al divieto di spandimento
	Tendenza previsionale alla possibilità di spandimento
	Suggerimento di iniezione/interramento immediato liquami e assimilati
	Divieto assoluto di spandimento
	Non soggetto a divieti inerenti lo spandimento

ZO = Zona ordinaria
ZVN = Zona vulnerabile

* Solo una parte del territorio comunale è compreso in una Zona Vulnerabile

Divieti stagionali per la distribuzione agronomica
I divieti stagionali di cui alla disciplina regionale per la distribuzione agronomica ai sensi della DGR n. 813/2021 sono di seguito schematizzati.

ZONA ORDINARIA

TIPOLOGIA DI MATERIALE	Giorni di divieto	PERIODO DI DIVIETO DI SPANDIMENTO
Liquami e assimilati	60 gg	1 dicembre – 31 gennaio
Acque reflue	60 gg	1 dicembre – 31 gennaio
Deiezioni essiccate di avicunicoli, compresa la pollina disidratata	60 gg	1 dicembre – 31 gennaio
Letami e assimilati		Nessun divieto
Fertilizzanti azotati di cui al d.lgs. n. 75/2010 e regolamento (UE) 1009/2019 (NB: sono escluse dal divieto le colture in serra e le colture vivaistiche protette da tunnel per un impiego fino a 50 kg N/ha distribuito in due interventi)	60 gg	1 dicembre-31 gennaio
di cui Ammendante Compostato Verde e Ammendante Compostato Misto del D. Lgs. n. 75/2010 con N totale < 2,5%	30 gg	15 dicembre-15 gennaio
Fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al d.lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005 smi	60 gg	1 dicembre – 31 gennaio

ZONA VULNERABILE

TIPOLOGIA DI MATERIALE	Giorni di divieto	PERIODO DI DIVIETO DI SPANDIMENTO	Bollettino Agrometeo
Liquami e assimilati; acque reflue (DM 25/2/2016)	120 gg	1° novembre – fine febbraio	NO
Liquami e assimilati ; acque reflue (DM 25/2/2016) –in presenza di pascoli, prati-pascoli e prati, ivi compresi i medicai e cover crops, di cereali autunno-vernini, colture ortive, colture arboree con inerbimento permanente; su terreni con presenza di residui colturali; in caso di preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata o autunnale posticipata.	90 gg	Divieto continuativo dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni da stabilire in base Agrometeo nei mesi di novembre e febbraio	SI
Letami e assimilati (DM 25/2/2016)	90 gg	Divieto continuativo dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni da stabilire in base Agrometeo nei mesi di novembre e febbraio	SI
Letami bovino, ovicaprino e di equidi (DM 25/2/2016) distribuito su pascoli, prati-pascoli, prati permanenti e avvicendati, e nel caso di pre-impianto colture orticole	30 gg	15 dicembre – 15 gennaio	NO
Deiezioni essiccate di avicunicoli, compresa la pollina disidratata (DM 25/2/2016)	120 gg	1° novembre – fine febbraio	NO
Fertilizzanti azotati di cui al d.lgs. n. 75/2010 e regolamento (UE) 1009/2019 (NB: sono escluse dal divieto le colture in serra e le colture vivaistiche protette da tunnel per un impiego fino a 50 kg N/ha distribuito in due interventi)	90 gg	Divieto continuativo dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni da stabilire in base Agrometeo nei mesi di novembre e febbraio	SI
di cui Ammendante Compostato Verde e Ammendante Compostato Misto del D. Lgs. n. 75/2010 con N totale < 2,5%	30 gg	15 dicembre – 15 gennaio	NO
Fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al d.lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005 smi	120 gg	1° novembre – fine febbraio	NO

ARPAV - Bollettino Agrometeo Nitrati del 11-02-2022

ARPAV - Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio - Ufficio Agrometeorologia e Meterologia Ambientale
Centro Meteorologico di Teolo Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD). Tel.: 0499998111. email: cmt.meteo@arpa.veneto.it

Provincia di VENEZIA

Zona	Ven 11	Sab 12	Dom 13	Lun 14	Giorni di divieto residui
ZO					0
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			3
ZO					0
ZO					0
ZVN	F	F			3
ZO					0
ZVN	F	F			3
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZO					0
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			1
ZO					0
ZO					0
ZO					0
ZVN	F	F			1
ZVN	F	F			1

AGROMETEO NITRATI
Bollettino del 11 Febbraio 2022

Modello B – Accordo di cessione di digestati

REGIONE DEL VENETO

ACCORDO DI CESSIONE DI DIGESTATI [1]
(DM 25.2.2016 – articolo 24, comma 1b; DGR n. ...../2021, articolo 16, comma 1b)

1. **L'azienda del PRODUTTORE** (Denominazione / Ragione sociale)
[redacted]CA
Indirizzo (via, n. civico) [redacted]
Comune [redacted] Provincia ROVIGO
Partiva IVA [redacted] CUAA [redacted]
Comunicazione Nitrati, qualora dovuta, presentata alla Provincia di
nella figura del legale rappresentante sig. NICOLIN DARIO

2. **e l'azienda del DESTINATARIO,** (Denominazione / Ragione sociale)
[redacted]
Indirizzo (via, n. civico) [redacted] N. 20
Comune [redacted] Provincia ROVIGO
Partiva IVA [redacted] CUAA [redacted]
Comunicazione Nitrati, qualora dovuta, presentata alla Provincia di [redacted]
nella figura del legale rappresentante sig.

convengono e stipulano quanto segue.

Il presente Accordo regola la cessione di DIGESTATO da parte del Produttore al Destinatario, che ne fa utilizzazione agronomica della quale è responsabile, nel rispetto degli impegni sottoscritti da entrambe le Parti Contraenti e nell'osservanza delle disposizioni nazionali e regionali in materia.
Il Produttore si obbliga a cedere il DIGESTATO al Destinatario, e dichiara che tale materiale ha le caratteristiche di seguito riportate e non contiene sostanze classificabili come rifiuti[3].

3. **MODALITÀ DI CONSEGNA**
Il conferimento del DIGESTATO oggetto del presente Accordo avverrà:

Con conferimenti periodici	mensili		settimanali		giornalieri	
In un'unica soluzione	X					
Altro (specificare)	ESTATE					

4. **TIPOLOGIA DIGESTATO:** agrozootecnico [ ] agroindustriale [X]

5. **CARATTERISTICHE[3]:**
(quantità/ci annuali)

STATO FISICO		PESO (kg)	VOLUME (m^3)	QUANTITÀ DI AZOTO (kg)[4]	
				Da effluente zoot.	Di altra origine
Palabile					
Non palabile		200.000	200		620

6. **DURATA DELL'ACCORDO**
Il presente Accordo ha validità dal 02/02/2022 **al** 31/12/2022
Luogo, VILLADOSE Data, 25/05/2022

Il Produttore (timbro e firma)	Il Destinatario (timbro e firma)

[1] Il presente Accordo rientra tra gli strumenti predisposti dalla Regione del Veneto per lo sviluppo delle strategie integrate di gestione del digestato ai fini della tutela delle risorse idriche dall'inquinamento da nitrati di origine agricola e della riduzione dei carichi territoriali di azoto da effluenti di allevamento e materiali assimilati, in conformità con le condizioni previste dagli articoli 184bis e 185 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152/2006 e s.m.i.
[2] Ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
[3] Conformemente alle quantità dichiarate alla Provincia nella "Comunicazione Nitrati", qualora dovuta.
[4] Nel rispetto del massimale di 170 kg/ha/annuo di N in ZVN o di 340 kg/ha/annuo di N in ZO, nonché gli apporti massimi per coltura stabiliti all'allegato 2a (Tabella MAS) Programma d'Azione Nitrati e coordinata disciplina in zona ordinaria.

Modello B – Accordo di cessione di digestati

QUADRO – IMPEGNI DEI CONTRAENTI

DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO PRODUTTORE

Il Produttore, si obbliga:

a) a garantire al **Destinatario** la fornitura di digestati conformi a quanto specificato ai Punti 4 e 5;
b) a consentire al **Destinatario**, in qualsiasi momento, il controllo qualitativo e quantitativo i digestati oggetto della fornitura;
c) a stoccare i digestati nelle proprie strutture aziendali, in base a quanto specificato nella Comunicazione Nitrati, qualora dovuta, dell'anno di riferimento per un periodo di tempo di n. 120 giorni;
d) a comunicare formalmente al **Destinatario** – con raccomandata A/R o mezzo equipollente – e con un anticipo di almeno 30 giorni, la data prevista per la cessazione del conferimento del materiale oggetto del presente Accordo, dovuta all'eventuale cessazione dell'attività;
e) ad allegare alla Comunicazione Nitrati, qualora dovuta, la copia del presente atto sottoscritto dalle parti nell'applicativo regionale ASB-WEB;
f) a conservare un originale del presente accordo presso l'azienda per tre anni dalla data di sottoscrizione e a renderlo disponibile per eventuali controlli.

Il Produttore ha il diritto:

b) di ridefinire la quantità di digestato oggetto del presente Accordo, previo accordo scritto con il **Destinatario**, in funzione cambiamenti gestionali coerenti con le norme di riferimento regionali.

DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO DESTINATARIO

Il Destinatario, si obbliga:

a) a ricevere dal **Produttore** la quantità di digestato indicata nel presente Accordo, sollevandolo dalla responsabilità derivanti dall'uso agronomico dello stesso digestato;
b) a stoccare il digestato acquisito nelle strutture aziendali nella propria disponibilità fino al completamento del periodo minimo di stoccaggio previsto dalla normativa in materia;
c) ad assicurare la disponibilità di terreni necessari all'uso agronomico del digestato acquisito;
d) a comunicare formalmente – con raccomandata A/R o mezzo equipollente – e con un anticipo di almeno 30 giorni, la data prevista per l'eventuale cessazione dell'attività che renda non più possibile ricevere il digestato;
e) ad allegare alla Comunicazione Nitrati, qualora dovuta, la copia del presente atto sottoscritto dalle parti nell'applicativo regionale ASB-WEB;
f) a conservare un originale del presente accordo presso l'azienda per tre anni dalla data di sottoscrizione e a renderla disponibile per eventuali controlli.

Il Destinatario ha il diritto:

a) di eseguire i controlli sulle caratteristiche di qualità del digestato agro-zootecnico e agro-industriale che ne identificano l'utilizzazione agronomica ai sensi delle disposizioni che ne escludono l'applicazione della Parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2066, n. 152. Nell'ipotesi in cui i test riscontrassero valori non conformi a quelli pattuiti con il presente Accordo, il **Destinatario** provvederà a contestare tale fatto al **Produttore** in forma scritta con raccomandata con A/R o a mezzo PEC firmata digitalmente. L'accertamento della non conformità del digestato fornito costituisce per il **Destinatario** giusta causa di risoluzione del presente Accordo.

CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora una delle Parti subisca un evento rientrante nella nozione di "causa di forza maggiore" – intendendosi per tale ogni evento non cagionato dalla Parte stessa, che non può essere previsto o rimosso, con l'uso dell'ordinaria diligenza e che influisca in modo sostanziale in termini di costi e/o di tempo sulla capacità della Parte che lo invoca di adempiere alle obbligazioni nascenti dal presente Contratto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: alluvioni, o altre calamità naturali, azioni o decisioni delle Autorità amministrative, sanitarie e giudiziarie pubbliche – dovrà tempestivamente darne avviso all'altra Parte, comunicando la natura dell'evento e la sua importanza. L'avviso deve essere confermato per iscritto anche a mezzo PEC o posta elettronica. In tal caso le obbligazioni nascenti dal presente Contratto restano sospese e nessun inadempimento e/o responsabilità neppure per ritardo potrà essere imputato alla Parte che ha prontamente comunicato l'impossibilità di adempiere per causa di forza maggiore.

REGISTRAZIONE

Il presente Accordo deve essere registrato in caso d'uso.

ALTRE DICHIARAZIONI

Conformemente alla Comunicazione Nitrati presentata alla Provincia, qualora dovuta, il produttore dichiara che il digestato non palabile è commisto ad acque di lavaggio (art. 2, c. 1, lett. d, punto 6, All. A del PdA Nitrati e coordinata disciplina in zona ordinaria) per un volume pari a mc_____, ovvero ad acque meteoriche (art. 12, c. 1, All. A) per un volume pari a mc _____.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti dichiarano di aver reciprocamente ricevuto le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR in ordine al trattamento dei dati personali e prestano il consenso all'utilizzazione, alla trattazione, comunicazione e diffusione dei dati sensibili necessari alla gestione anche amministrativa dei rapporti derivanti dal presente Contratto. Le parti dichiarano di approvare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c., le clausole di cui al Punto 3 "Modalità di consegna", 6 "Durata dell'Accordo" e al Quadro "Impegni dei Contraenti".

Il Produttore (timbro e firma)	Il Destinatario (timbro e firma)

Luogo VILLAROSA Data 25/05/2022

Allegato 15

150

il 27 maggio 2022

DGR n.813 del 22 Giugno 2021.

COMUNICAZIONE COMPLETA
PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DI EFFLUENTI ZOOTECNCI E MATERIALI ASSIMILATI
N. 619378/02

VARIAZIONE COMUNICAZIONE N. 619378/01 PRESENTATA ALLA PROVINCIA DI ROVIGO
PROTOCOLLO N. 3065 DEL 11/02/2022

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO	ALLA PROVINCIA DI : ROVIGO

QUADRO A - SOGGETTO DICHIARANTE
Sezione I: Dati identificativi del soggetto dichiarante

C.U.A.A. / CODICE FISCALE (obbligatorio): [redacted]
PARTITA IVA (obbligatoria se posseduta): [redacted]
Data validazione fascicolo: 03/05/2022 14.39.47

RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME (se singolo cittadino): [redacted]

SEDE LEGALE O RESIDENZA
Indirizzo e numero civico: [redacted] | CAP: [redacted] | Comune o se estero città e stato: Villadose | Provincia: RO

Indirizzo P.E.C.: cortedellenoghere@pec.it

TELEFONO: [redacted] | FAX: | E-MAIL: [redacted]

Sezione II: Dati relativi al Titolare o Rappresentante Legale

CODICE FISCALE: [redacted] | COGNOME: [redacted] | NOME: [redacted]

LOCALITA' DI NASCITA (indicare il comune oppure se estero città e stato): Vicenza | DATA DI NASCITA: 25/04/1954

RESIDENZA
Indirizzo e numero civico: [redacted] | CAP: [redacted] | Comune o se estero città e stato: [redacted] | Provincia: VI

COMUNICA

1) [ ] di produrre 2) [X] di utilizzare 3) [ ] di produrre e utilizzare

un quantitativo di azoto al campo da effluenti zootecnici per anno nelle quantità e secondo quanto di seguito specificato.

Data inserimento : 26/05/2022
Data stampa : 26/05/2022 23.05.16

Pagina 1 di 17

Confermata informaticamente il 26/05/2022
Data scadenza indicativa:02/06/2026
(verificare il protocollo provinciale per riferimento ufficiale)

Sezione I: Soggetto cedente

Dati identificativi

C.U.A.A. / CODICE FISCALE (obbligatorio): 00042100297

PARTITA IVA (obbligatoria se posseduta): 00042100297

RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME (se singolo cittadino): [redacted]

SEDE LEGALE O RESIDENZA

Indirizzo e numero civico: [redacted]

CAP:

Comune o se estero città e stato: [redacted]

Provincia: [redacted]

Comune prevalente di provenienza:

Sezione II: Quantità di effluente

Tipologia effluente	Specie e stabulazione	Unità operativa di destinazione	Quantità di refluo		Giorni di stoccaggio già effettuati presso l'azienda conferente (gg)	Quantità di azoto contenuto in conformità al DM 25 febbraio 2016 (kg)	Quantità azoto zootecnico contenuta (kg)	Quantità azoto organico non zootecnico contenuta (kg)	Fosforo (kg)
			Unità di misura	quantità					
Frazione chiarificata da digestato AI di sole biomasse vegetali e/o animali (esclusi effluenti zootecnici)			mc	500				1520	

Registro delle Concimazioni

l’azienda titolare del Registro delle Concimazioni deve farsi carico della registrazione di tutti gli interventi effettuati nei terreni in conduzione per l’annata di riferimento, inclusi gli interventi di fertilizzazione effettuati l'anno precedente dopo la raccolta delle colture (classificati con codice 2) eventualmente annotando l’azienda terza che li ha effettuati nel campo note dell’applicativo.

Per essere più chiari queste sono le possibilità di impiego dei concimi previste dal registro di concimazione regione Veneto edizione 2022:

- Da eseguire nell'anno in corso prima della raccolta della coltura/e prevista/e (0)
- Eseguito l'anno precedente dopo la raccolta della coltura in precessione (1)
- Da eseguire nell'anno in corso dopo la raccolta della coltura prevista (2)

Registro delle concimazioni

Il Registro delle concimazioni completa il quadro della documentazione amministrativa che consente agli utilizzatori di fertilizzanti azotati (effluenti di allevamento e concimi chimici) di dare descrizione degli interventi di concimazione messi in atto nella gestione agronomica e colturale delle superfici agricole.
Con l'approvazione del **DDR n. 30 del 20 marzo 2013** - *"Registro delle concimazioni". Approvazione delle indicazioni operative per la registrazione degli interventi di fertilizzazione*", sono stati specificati i **criteri generali** e le **procedure** per la registrazione delle fertilizzazioni (**Allegato A**) e le **annotazioni** da riportare nella registrazione delle fertilizzazioni azotate (**Allegato B**). Il decreto indica inoltre i casi nei quali gli imprenditori agricoli sono tenuti alla **compilazione del Registro delle concimazioni**, riassunti nello schema della seguente tabella:

Aziende con SAU ≥ 14,8 ha in ZVN	Aziende con PUA	Obbligo Registro	Superfici da inserire in registro
Sì	No	Sì	Solo superficie in ZVN
Sì	Sì	Sì	Superficie del PUA + restante SAU aziendale in ZVN
No	Sì	Sì	Solo superficie in PUA
No	No	No	-----

Si riportano - in sintesi - le **principali scadenze** individuate dal DDR n. 30/2013 (modificate dal successivo DDR n. 56/2013):

- 10 luglio di ogni anno: termine ultimo per l'apertura del Registro delle concimazioni per l'annualità in corso;
- 30 novembre dell'anno solare cui si riferiscono le fertilizzazioni: completamento della registrazione degli interventi di fertilizzazione con effluenti di allevamento per i soli terreni acquisiti in asservimento.
- 15 dicembre di ogni anno: termine ultimo per il completamento della registrazione di tutti gli interventi di fertilizzazione azotata.

Per approfondimenti: **vai** alla pagina del sito di Regione Veneto dedicata alla Direttiva Nitrati.

REGIONE DEL VENETO

DGR n. 1835 del 25 novembre 2016
Registro delle concimazioni
Versione 1.12.05 Help

Utente: FRANCESCO DA SCHIO
Struttura: DOTTOR AGRONOMO D...
Email: fr.daschio@gmail.com

Torna a modello unico | Home | Aree Omogenee | Superfici condotte | Superfici in asservimento | Superfici per fertil.art.2 lett.pp) | Ammendante VC | Reg. int. colturali

Registro delle concimazioni

C.U.A.A. : [redacted]
Ragione Sociale : [redacted]
Sede legale : [redacted]
Partita Iva : 02316760244 [redacted]
Indirizzo P.E.C. : [redacted]

Data validazione fascicolo presa come riferimento in creazione registro : 10-05-2022 23:32:09 **Data creazione registro :** 19/06/2022 **Provincia :** VICENZA

Anno riferimento: 2022 **Stato:** VALIDATO **Stato fascicolo:** VALIDO **Ultima validazione il:** 10-05-2022 23:32:09

Intervento di concimazione

Indietro | Duplica | Modifica | Nuovo | Elimina

Data esecuzione dal 11/03/2022 al 11/03/2022 Pascolo No Controllato PM10 Sì

Area omogenea: IN REGIONE - IN CONDUZIONE - ZONA NON VULNERABILE AI NITRATI - Vicenza, Torri Di Quartesolo
Superficie: 16,2780 ha - colture: 18,0245 ha - Azoto zootecnico: Massimo 340 kg./ha, Distribuito kg./ha

Eseguito l'anno precedente dopo la raccolta della coltura in precessione (1)
Da eseguire nell'anno in corso dopo la raccolta della coltura prevista (2)

Sottoarea: Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa)

Sup. sottoarea (ha): 9,7550 M.A.S coltura (kg/ha) : 180 M.A.S attuale (kg/ha) : 101

Coltura: Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa)

Tipo intervento: Da eseguire nell'anno in corso prima della raccolta della coltura/e previ Tipo fertilizzante: Chimico commerciale

Effluente:

Epoca e modalità: copertura - in superficie

Fertilizzante: Concimi: Sali misti azotati Sfridi azotati

Nome commerciale: AZOTECH 38

Titolo/Qtà N (1)	Titolo P_2O_5 (1)	Titolo K_2O (1)	Solfato d'ammonio (1)
38,0000	0,0000	0,0000	0,0000

(1) In base all'unità di misura indica: kg se in metri cubi o litri, % se in kg

Quantità distribuita: 2600,00 Chilogrammi N effluente calcolato (kg):

Tipologia materiale: Palabile

Attrezzatura utilizzata: Spandiconcime (portato o trainato) con distribuzione per reazione centrifuga

Titolo possesso: CONTOTERZISMO

Superficie intervento (ha)	N utilizzato (kg)	N zootecnico (kg)	N vegetale (kg)	N (kg/ha)	Efficienza N (%)	Totale N efficiente (kg)	N efficiente (kg/ha)	Apporti P_2O_5 (kg)
9,7550	988			101	100,00	988	101	0

Note

REGIONE DEL VENETO

DGR n. 1835 del 25 novembre 2016
Registro delle concimazioni
Versione 1.12.05 Help

Utente: FRANCESCO DA SCHIO
Struttura: DOTTOR AGRONOMO D...
Email: fr.daschio@gmail.com

Torna a modello unico | Home | Aree Omogenee | Superfici condotte | Superfici in asservimento | Superfici per fertil.art.2 lett.pp) | Ammendante VC | Reg. int. colturali

Registro delle concimazioni

C.U.A.A. : [redacted] **Partita Iva :** [redacted]
Ragione Sociale [redacted]
Sede legale : [redacted] **Indirizzo P.E.C. :** [redacted]

Data validazione fascicolo presa come riferimento in creazione registro : 10-05-2022 23:32:09 **Data creazione registro :** 19/06/2022 **Provincia :** VICENZA

Anno riferimento 2022 **Stato:** VALIDATO **Stato Fascicolo :** VALIDO **Ultima validazione il:** 10-05-2022 23:32:09

Conferma | Segnalazioni | Elimina

Stampa registro | Elenco interventi

Elenco degli interventi di concimazione

Quadri di sintesi | Aree omogenee | Nuovo intervento | Elimina interventi selezionati

Data (1)	Coltura	Superficie ha	Tipo intervento (2)	Effluente o prodotto		Azoto kg/ha	Totale azoto kg	Efficienza azoto (%)	Elimina
				Descrizione	Tipo (3)				
11/03/2022	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa)	9,7550	0	AZOTECH 38	C	101	988	100	☐
11/03/2022	Orzo (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa)	4,7274	0	AZOTECH 38	C	113	532	100	☐

(1) Gli interventi con la data visualizzata in rosso, se presenti, sono stati effettuati dal soggetto descritto nell'area omogenea a cui l'intervento stesso si riferisce e possono essere modificati solo dal medesimo soggetto
(2) Tipo intervento : 0 = Nell'anno, prima della raccolta delle colture; 1 = L'anno precedente, dopo la raccolta delle colture; 2 = Nell'anno, dopo la raccolta delle colture
(3) Tipo fertilizzante azotato: C = Chimico commerciale; O = Organico; OC = Organico commerciale; OZ = Zoo-Organico Commerciale; Z = Zootecnico

REGIONE DEL VENETO

DGR n. 1835/2016 - allegato A, art. 25; DDR n. 30/2013

REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI - Anno 2021

Stato registro: confermato

SOGGETTO DICHIARANTE
Sezione I: Dati identificativi del soggetto

C.U.A.A. / CODICE FISCALE: DSCFNC54D25L840B
PARTITA IVA: 00734930241
RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME: DA SCHIO FRANCESCO
SEDE LEGALE O RESIDENZA (Indirizzo e numero civico): CORSO PALLADIO A 147
CAP: 36100
Comune o se estero città e stato: Vicenza
Provincia: VI
Indirizzo P.E.C.: F.DA_SCHIO@EPAP.CONAFPEC.IT

Sezione II: Dati relativi al Titolare o Rappresentante Legale

CODICE FISCALE: DSCFNC54D25L840B
COGNOME: DA SCHIO
NOME: FRANCESCO
LOCALITA' DI NASCITA (indicare il comune oppure se estero città e stato): Vicenza
DATA DI NASCITA: 25/04/1954
RESIDENZA (Indirizzo e numero civico): CORSO PALLADIO A 147
CAP: 36100
Comune o se estero città e stato: Vicenza
Provincia: VI

Comunicazione n.		presentata alla provincia di		E' presente il Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)	NO

Data stampa : 04/11/2021 15.11.53 Pagina 1 di 13 Data conferma : 04/11/2021

REGIONE VENETO | **REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI - Anno 2021** | **Stato registro: confermato**

C.U.A.A. / CODICE FISCALE (obbligatorio)	RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME
DSCFNC54D25L840B	DA SCHIO FRANCESCO

QUADRO DI DETTAGLIO AREE OMOGENEE E SOTTOAREE: EFFLUENTI ZOOTECNICI, ASSIMILATI E ALTRI FERTILIZZANTI AZOTATI *

Sezione 3 - Verifica dei carichi di azoto efficiente (MAS)

1	**Area omogenea:**	IN REGIONE - IN CONDUZIONE - ZONA NON VULNERABILE AI NITRATI	
1.1	**Sottoarea (coltura o successione colturale):**	Pioppo da biomassa	Superficie (ha) 1,6134

Quadro riepilogativo Sottoarea 1.1

Apporti di azoto efficiente	Quantità complessiva (kg)	Quantità ad ettaro (kg/ha)
Effettuati con gli interventi descritti	0	0
Massimi ammessi da tabella MAS	210	130

1.2	**Sottoarea (coltura o successione colturale):**	Superfici su cui non è possibile la concimazione (tare, fabbricati)	Superficie (ha) 0,3798

Quadro riepilogativo Sottoarea 1.2

Apporti di azoto efficiente	Quantità complessiva (kg)	Quantità ad ettaro (kg/ha)
Effettuati con gli interventi descritti	0	0
Massimi ammessi da tabella MAS	0	0

1.3	**Sottoarea (coltura o successione colturale):**	Vite alta produzione	Superficie (ha) 0,4260

Quadro riepilogativo Sottoarea 1.3

Apporti di azoto efficiente	Quantità complessiva (kg)	Quantità ad ettaro (kg/ha)
Effettuati con gli interventi descritti	0	0
Massimi ammessi da tabella MAS	43	100

QUADRO DI DETTAGLIO AREE OMOGENEE E SOTTOAREE: EFFLUENTI ZOOTECNICI, ASSIMILATI E ALTRI FERTILIZZANTI AZOTATI *

Sezione 3 - Verifica dei carichi di azoto efficiente (MAS)

2	**Area omogenea:**	IN REGIONE - IN CONDUZIONE - ZONA NON VULNERABILE AI NITRATI SOGGETTA A IMPEGNO AGROAMBIENTALE (PSR 10.1.1)

Data stampa : 04/11/2021 15.11.53 | Pagina 3 di 13 | Data conferma : 04/11/2021

L'applicativo regionale A58-WEB in modo automatico associa l'epoca e modalità di distribuzione del fertilizzante con le possibili attrezzature utilizzate per la distribuzione coerentemente con la tabella di seguito riportata.

ID	FERTILIZZANTE	EPOCA DI DISTRIBUZIO	TECNICA DI DISTRIBUZIONE	ATTREZZATURE UTILIZZABILI
1	Letami e assimilati, fertilizzanti commerciali palabili	pre-aratura	distribuzione superficiale	spandimucchi
2				spandiletame (spandicompost) con distribuzione posteriore
3				spandiletame (spandicompost) con distribuzione anteriore laterale
4				spandiconcime (portato o trainato) con distribuzione per reazione centrifuga
5		contemporanea alla semina o all'impianto	distribuzione localizzata con interramento	seminatrici predisposte per la concimazione localizzata
6				distribuzione manuale o meccanica localizzata: solo su impianti con colture poliennali
7		in copertura su colture permanenti, prati, pascoli e colture no-tillage in fase di pre-emergenza	distribuzione superficiale	spandiletame (spandicompost) con distribuzione posteriore
8				spandiletame (spandicompost) con distribuzione anteriore laterale
9				spandiconcime (portato o trainato) con distribuzione per reazione centrifuga
10				distribuzione manuale o meccanica localizzata: solo su colture arboree
11		copertura su colture annuali, colture permenenti	distribuzione localizzata con interramento	spandiconcime munito di tubi di distribuzione interfilare ed organi interratori
12				sarchiatrice
13				distribuzione manuale o meccanica localizzata seguita da interramento: solo su colture arboree

Letami e assimilati, fertilizzanti commerciali palabili	pre-aratura	distribuzione superficiale	distribuzione posteriore
			spandiletame (spandicompost) con distribuzione anteriore laterale
			spandiconcime (portato o trainato) con distribuzione per reazione centrifuga
	contemporanea alla semina o all'impianto	distribuzione localizzata con interramento	seminatrici predisposte per la concimazione localizzata
			distribuzione manuale o meccanica localizzata: solo su impianti con colture poliennali
	in copertura su colture permanenti, prati, pascoli e colture no-tillage in fase di pre-emergenza	distribuzione superficiale	spandiletame (spandicompost) con distribuzione posteriore
			spandiletame (spandicompost) con distribuzione anteriore laterale
			spandiconcime (portato o trainato) con distribuzione per reazione centrifuga
			distribuzione manuale o meccanica localizzata: solo su colture arboree
	copertura su colture annuali, colture permenenti	distribuzione localizzata con interramento	spandiconcime munito di tubi di distribuzione interfilare ed organi interratori
			sarchiatrice
			distribuzione manuale o meccanica localizzata seguita da interramento: solo su colture arboree

			sistemi di interramento
		distribuzione con interramento (iniezione sottosuperficiale)	sistemi ombelicali con sistemi di interramento
			carribotte (trainati o semoventi) con sistemi di interramento
	pre-semina	distribuzione con interramento (iniezione sottosuperficiale)	sistemi ombelicali con sistemi di interramento ad organi lavoranti
Liquami e assimilati, fertilizzanti commerciali non palabili	copertura (comprende colture annuali, prati, colture permenenti, e colture seminate con al tecnica del no-tillage)	sistemi sottosuperficiali a solco aperto	carribotte (trainati o semoventi) con sistemi di interramento sottosuperficiale
			sistemi ombelicali con sistemi di interramento sottosuperficiale: solo su prati
		sistemi sottosuperficiali a solco chiuso	carribotte (trainati o semoventi) con sistemi di interramento sottosuperficiale
			sistemi ombelicali con sistemi di interramento sottosuperficiale: solo su prati
		sistemi a rasoterra in banda	carribotte (trainati o semoventi) con barra munita di tubi adduttori flessibili (con o senza deflettore finale)
			sistemi ombelicali con barra munita di tubi adduttori flessibili (con o senza deflettore finale): solo su prati

REGIONE DEL VENETO

DGR n. 1835 del 25 novembre 2016
Registro delle concimazioni
Versione 1.12.04 Help

Utente: FRANCESCO DA SCHIO
Struttura: DOTTOR AGRONOMO D...

Torna a modello unico | Home | Aree Omogenee | Superfici condotte | Superfici in asservimento | Superfici per fertil.art.2 lett.pp) | Ammendante VC | Reg. int. colturali

Lista Epoche/Modalita fertilizzazione zootecnica

Indietro

	Coltura	Epoca	Periodo	Modalità	Efficacia	
1	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture autunno-primaverili)	autunno	dal 21/09 al 21/12	incorporamento diretto e semina su sodo		>>
2	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture autunno-primaverili)	autunno	dal 21/09 al 21/12	pre-aratura su terreno nudo		>>
3	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture autunno-primaverili)	autunno	dal 21/09 al 21/12	pre-aratura sui residui		>>
4	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture autunno-primaverili)	copertura	dal 01/01 al 31/12	in superficie (fase di levata)		>>
5	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture autunno-primaverili)	copertura	dal 01/01 al 31/12	in superficie (fine inverno)		>>
6	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture autunno-primaverili)	estate	dal 21/06 al 20/09	incorporamento diretto e semina su sodo		>>
7	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture autunno-primaverili)	estate	dal 21/06 al 20/09	pre-aratura su terreno nudo		>>
8	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture autunno-primaverili)	estate	dal 21/06 al 20/09	pre-aratura sui residui		>>
9	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	autunno	dal 21/09 al 21/12	incorporamento diretto e semina su sodo		>>
10	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	copertura	dal 01/01 al 31/12	con fertirrigazione		>>
11	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	copertura	dal 01/01 al 31/12	con interramento		>>
12	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	copertura	dal 01/01 al 31/12	in superficie		>>
13	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	copertura (Misura 10.1.1)	dal 01/01 al 31/12	con interramento		>>
14	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	copertura (Misura 10.1.1)	dal 01/01 al 31/12	in superficie		>>
15	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	estate	dal 21/06 al 20/09	incorporamento diretto e semina su sodo		>>
16	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	estate	dal 21/06 al 20/09	presemina (secondi raccolti)		>>
17	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	estate - autunno	dal 21/06 al 21/12	pre-aratura su terreno nudo		>>
18	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	estate - autunno	dal 21/06 al 21/12	pre-aratura sui residui		>>
19	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	estate autunno (Misura 10.1.1)	dal 21/06 al 21/12	su residui o incorporamento diretto		>>
20	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	primavera	dal 21/03 al 20/06	incorporamento diretto e semina su sodo		>>
21	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	primavera	dal 21/03 al 20/06	pre-aratura su terreno nudo		>>
22	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	primavera	dal 21/03 al 20/06	pre-aratura sui residui		>>
23	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) (Colture primaverili-estive, estive)	primavera (Misura 10.1.1)	dal 21/03 al 20/06	su residui o incorporamento diretto		>>

1.2 Criteri per l'individuazione dei soggetti tenuti alla compilazione del PUA

I soggetti tenuti alla predisposizione del PUA sono:

- sola utilizzazione o produzione e utilizzazione di letami, liquami e materiali assimilati (compreso il digestato agrozootecnico o agroindustriale anche se di sola matrice vegetale) per un quantitativo di azoto superiore a 3.000 kg/anno in zona vulnerabile;
- utilizzazione di azoto nel caso allevamenti ricadenti nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 152/2006 (AIA), indipendentemente dalla quantità utilizzata e dalla zona (vulnerabile o ordinaria);
- aziende che utilizzano fertilizzanti ottenuti con le matrici di cui all'art. 2 lettera pp) per quantitativi di N superiori ai 1000 Kg/anno indipendentemente dalla quantità utilizzata e dalla zona (vulnerabile o ordinaria).
- utilizzazione di azoto nel caso di allevamenti bovini con più di 500 UBA (Unità di Bestiame Adulto), indipendentemente dalla quantità utilizzata e dalla zona (vulnerabile o ordinaria).

È raccomandato che il Piano di Utilizzazione Agronomica – PUA venga compilato da dottori agronomi e dottori forestali, agrotecnici o periti agrari, iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Lo schema seguente riassume quanto sopra dettagliato:

kg di azoto utilizzato/anno - tipologia allevamento -	Zona ordinaria	Zona vulnerabile
N* ≤ 1.000 kg	Esonero	Esonero
1.000 kg < N* <3.000 kg	Esonero	Esonero
N* ≥ 3.000 kg	Esonero	PUA
Allevamenti ricadenti nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 152/2006 (AIA)	PUA	PUA
Allevamenti bovini con più di 500 Unità di Bestiame Adulto (UBA)	PUA	PUA
Aziende che utilizzano fertilizzanti ottenuti con le matrici di cui all'art. 2 lettera pp) per quantitativi di N superiori ai 1000 Kg/anno	PUA	PUA

*Azoto da effluente zootecnico e materiali assimilati compreso il digestato anche di sola matrice vegetale.

FERTILIZZANTE AZOTATO

“fertilizzante azotato”: qualsiasi sostanza contenente uno o più composti azotati applicati al suolo per favorire la crescita delle colture. Sono compresi:

1) gli effluenti di allevamento e assimilati;
2) i materiali derivanti dal trattamento di effluenti d’allevamento o di biomasse di origine agricola o agroindustriale, nonché le acque reflue
3) i fertilizzanti ai sensi del d.lgs. n. 75 del 2010 e s.m.i., e del regolamento (UE) 2019/1009 contenenti azoto con qualunque titolo

TIPO DI FERTILIZZANTE

Zootecnico: effluenti e assimilati;
Organico: digestato di sole biomasse vegetali o frazione di azoto vegetale nei materiali assimilati agli effluenti;
fertilizzante commerciale:
Zoo-organico commerciale: categorie di fertilizzanti prodotti con effluenti e assimilati;
Chimico commerciale: categorie di fertilizzanti di sintesi chimica;
Organico commerciale: categorie di fertilizzanti organici non comprese nelle due precedenti categorie.

E L’UREA?

INCORPORAZIONE AL SUOLO

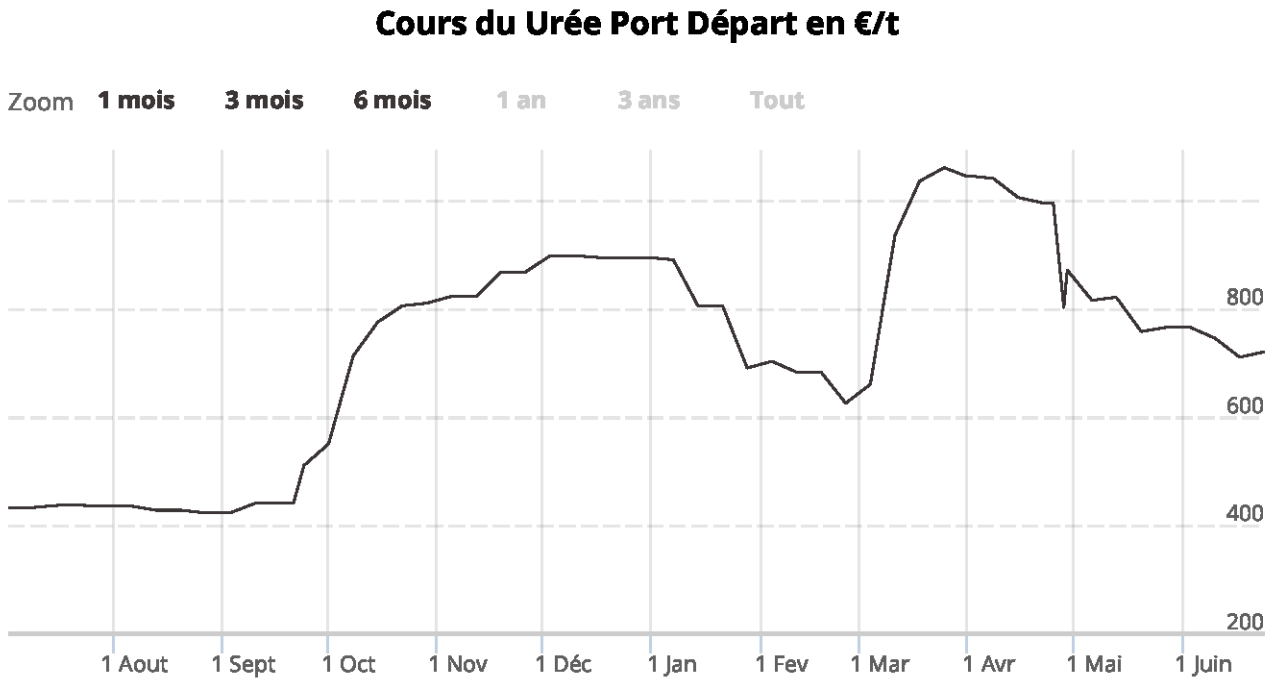
fatti salvi i casi di distribuzione in copertura (es. su terreno a no tillage dove occorre usare urea a lenta cessione), o su prati stabili, l’effettiva incorporazione nel suolo dei liquami e loro assimilati e dei fertilizzanti a base di urea deve avvenire simultaneamente allo spandimento ovvero entro le 24 ore successive, al fine di ridurre le perdite di ammoniaca per volatilizzazione, il rischio di ruscellamento, la lisciviazione e la formazione di odori sgradevoli (sono incentivate le pratiche di interramento immediato ai sensi della DGR 238/2021)

CONCIMI AZOTATI

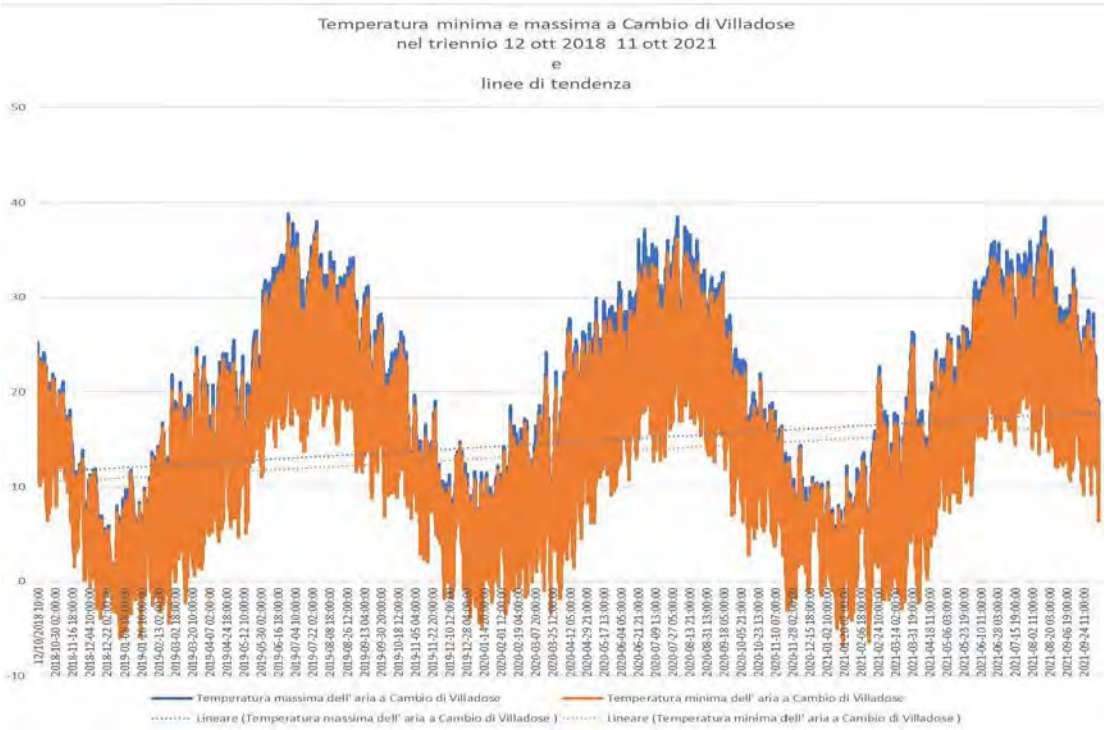
Concimi azotati naturali : Il letame o semplicemente un compost ricco di azoto, che contiene anche residui umidi di fogliame, frutta e verdura, tende a fornire il maggiore contenuto di azoto per il terreno quando viene applicato.
Concimi azotati di sintesi: I concimi minerali o sintetici sono ottenuti con procedimenti chimici in appositi impianti industriali. Essi si suddividono in semplici se contengono uno solo dei tre elementi nutritivi principali: azoto, fosforo e potassio e complessi se, invece ne contengono più di uno.
Concimi azotati liquidi:
Concimi azotati a lenta cessione: rilasciano lentamente e costantemente azoto ureico. Questo è facilmente mineralizzabile ad azoto ammoniacale ed in seguito ad azoto nitrico. Il loro impiego limita notevolmente le perdite di azoto e permette una concimazione in un unico turno.
Concimi azotati a pronto effetto: I concimi nitrici liberano nel terreno lo ione nitrato ed il catione ad esso legato. Mentre i cationi subiscono dinamiche diverse (che dipendono dal tipo di terreno) e vengono comunque velocemente a contatto con il complesso di scambio, lo ione NO – è scarsamente adsorbito ai colloidi e quindi è più facilmente soggetto a fenomeni di dilavamento; Nitrato di calcio, nitrato ammonico: hanno un aspetto granulare, una reazione neutra e sono molto solubili.

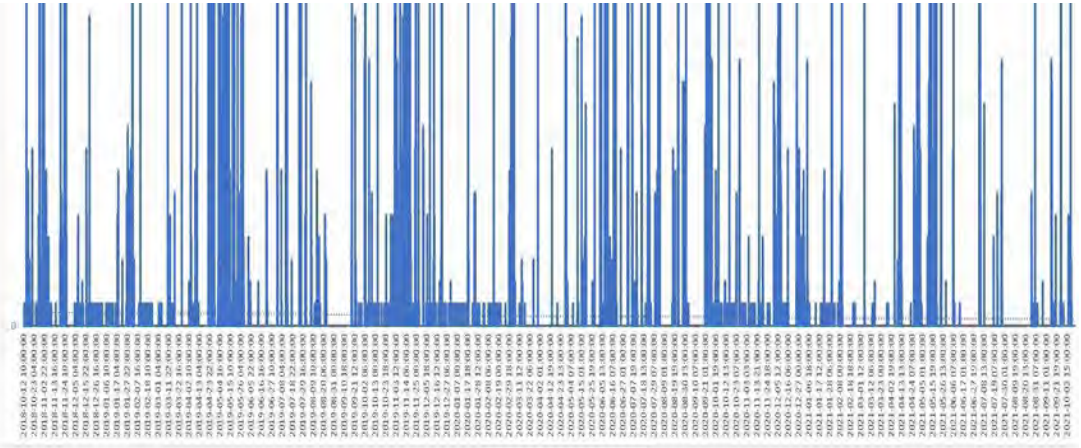
Prezzi dei concimi azotati negli ultimi 12 mesi

fonte Terre-net

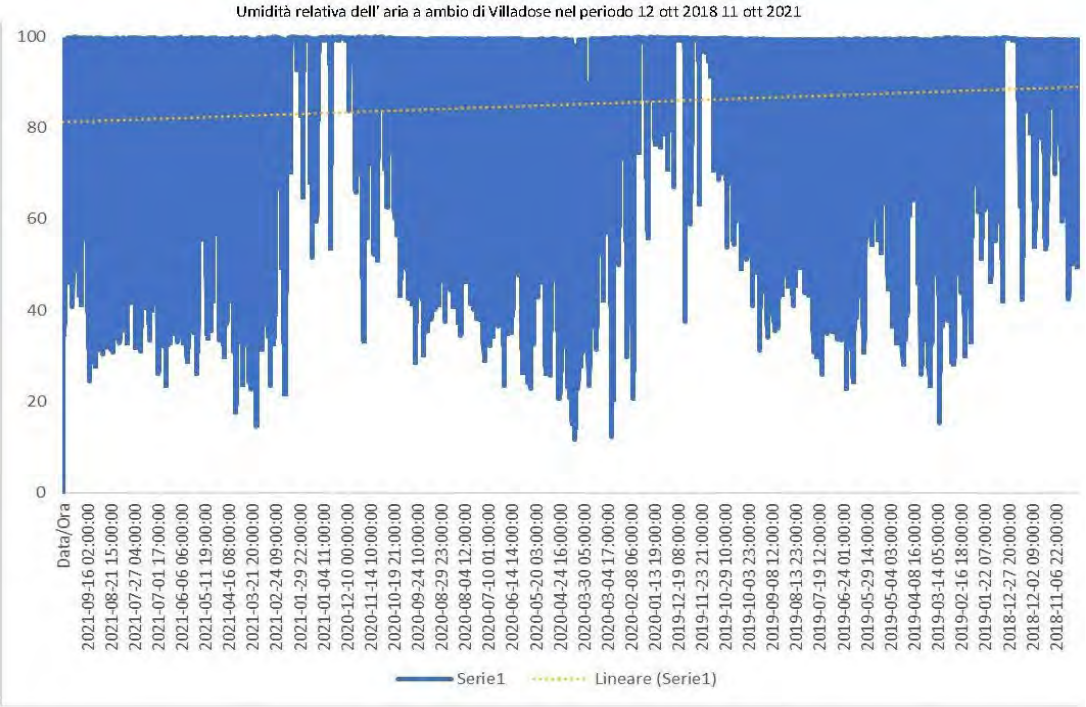


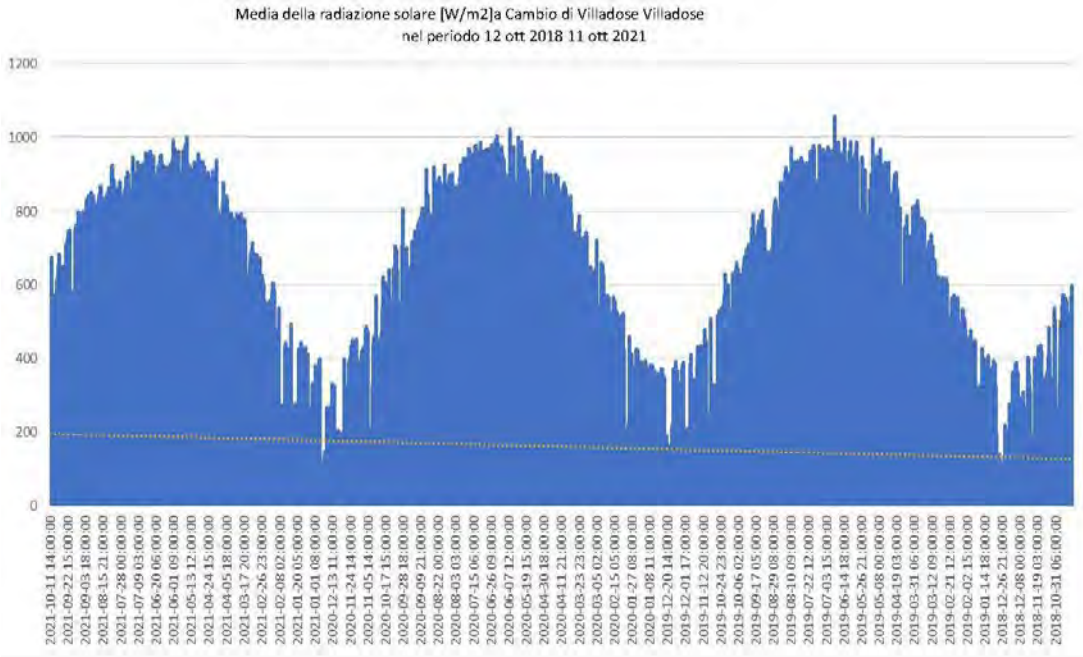
Rilevazione temperatura, piovosità, umidità e radiazione luminosa nel triennio 2019 2021 a Cambio di Villadose





Precipitazioni in mm d' acqua a Cambio di Villadose
nel periodo 12 ott 2018 / 11 ott 2021 Totale mm 2382
12 ott 2018 / 11 ott 2019 mm 957,0
12 ott 2019 / 11 ott 2020 mm 866,6
12 ott 2020 / 11 ott 2021 mm 558,4


Umidità relativa dell' aria a ambio di Villadose nel periodo 12 ott 2018 11 ott 2021
100
80
60
40
20
0
Data/Ora
Serie1
Lineare (Serie1)


Media della radiazione solare [W/m2]a Cambio di Villadose Villadose
nel periodo 12 ott 2018 11 ott 2021
1200
1000
800
600
400
200
0

PETTORINA
AZIENDA AGRICOLA

Azienda Agricola Pettorina di Francesco da Schio

SUOLO VIVENTE

Associazione promozione sociale Suolo vivente

Vi ringrazio per l' attenzione
Francesco da Schio